

Progetti "In bici tra lago & monti" Task force tra comuni per avere i fondi

Taceno. Trasmesse in Regione le 33 schede che descrivono gli interventi, giorni decisivi. Si punta al finanziamento del percorso con diversi gradi di difficoltà, dodici enti interessati

TACENO

MARIO VASSENA

SONO STATI Giorni decisivi per la Strategia aree interne "Alto lago di Como e valli del Lario".

Sono state trasmesse alla Regione ed al nucleo di valutazione del Comitato nazionale aree interne l'istanza generale e le trentatré schede che contengono i progetti che aspirano ad ottenere i circa 20 milioni di euro a disposizione dei trentaquattro comuni, diciotto dei quali della Comunità montana della Valsassina, che hanno come capofila Taceno.

L'istanza alla prossima giunta

Una della prossime giunte della Regione dovrà dare il via libera all'istanza, in attesa poi del definitivo via libero ministeriale.

Il lungo lavoro di concertazione tra i comuni ha portato alla sintesi finale che vede il progetto "In bici tra lago & monti" che attinge al finanzia-

mento dell'"Asse 6" per la valorizzazione turistica ed è riservato alle pubbliche amministrazioni.

A disposizione ci sono 4 milioni 400mila euro di risorse europee, 2 milioni 100mila euro per la sponda comasca e 2 milioni 300mila per quella lecchese.

La scheda contiene un intervento che raggruppa dodici comuni ed ha un costo di circa 1 milione 200mila euro, di cui 190mila euro sono di cofinanziamento, poi ci sono un progetto proposto dal comune di Colico sull'area ex Cariboni per altri 900mila euro e quello di Bellano per l'Orrido per altri 400mila euro.

L'obiettivo di "In bici tra lago & monti" è quello di valorizzare una serie di risorse già presenti con azioni di recupero e riqualificazione delle infrastrutture ed intraprendere un'attività coordinata di promozione. A livello tecnico, il progetto vuole valorizzare l'of-

ferta sportiva outdoor dando l'occasione per la scoperta e la visita del territorio tramite bicicletta, mountain bike ed e-bike, classificando i percorsi in base alle difficoltà.

Il percorso verde interessa Dervio e la Valvarrone, è definito facile, e permettono di risalire fino a Premana lungo la Sp 67.

Il "giallo" si sviluppa tra Premana, Casargo, Crandola, Margno, Taceno e Vendrognio ed ha due varianti con diversi gradi di difficoltà. Cortenova, Taceno, Parlasco ed Esino sono toccati dal percorso azzurro (facile) tra la pista ciclabile lungo il Pioverna e la Sp 65.

La Valvarrone e Sueglio sono nel "blu" che si concentra nell'area del monte Legnoncino. Nella conca di Esino si sviluppa il "marrone" con il "Sentiero della biodiversità delle Orobie", con vari gradi di difficoltà.

Il rosso è il più difficile

Il percorso rosso è il più ambizioso perché permette di collegare in quota numerose valli, cime e valichi risalendo la Valvarrone e poi le malghe, salendo da Premana fino alla Valbiandino, a quota 2.000 metri. Entro fine gennaio i trentaquattro comuni dovranno approvare il documento della "Strategia" che contiene i progetti per i quali ognuno dovrà finanziare la percentuale stabilita durante la concertazione.



Il progetto di ciclabile tra lago e monti parte da Dervio e arriva in val Blandino

